

VIOLENZA SULLE DONNE



“La violenza non ha giustificazione”

Il percorso ancora lungo, ma la musica come ogni singolo ambito deve contribuire al diritto di vita di ogni donna

Chiara Bianchini 3H

GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

**“SIAMO PETALI DI VITA CHE HANNO FATTO UN
GIORNO LA RIVOLUZIONE
Respiriamo su un pianeta senza aria, perchè il buio
non ha un nome”**



Nella storia, la donna ha lottato per i suoi diritti e molti li ha ottenuti, quello che ancora non ha ottenuto è il sacrosanto diritto alla vita.

8 MARZO, TECLA 2020

Perfetto connubio tra una triste realtà e un'incitazione al coraggio

<https://youtu.be/mru6TKUAvHw>

“In fin dei conti la vita è come un viaggio
Comincia con un pianto dopo l'atterraggio
Facciamo giri immensi ed ogni coincidenza che
perdiamo
È un nuovo punto di partenza.
In fin dei conti noi siamo di passaggio
Come le rondini, come l'8 marzo
E non basta ricordare di una festa con un fiore
Se qualcuno lo calpesta.



Arriviamo sulla terra
Con un pianto che ci
inizia alla vita, che
nessuno può
distruggere



8 marzo come il 25 Novembre ,
sono 2 giorni su 365 negli altri
363 non si può fare finta di
niente

Armi che aiutano la violenza

“E nelle vene agli anticorpi alla paura i silenzi che ci fanno da armatura è resilienza io so la differenza tra uno schiaffo e una carezza”



I silenzi creano l'autoesclusione che è la peggiore arma per alimentare questa dipendenza, pensiamo ci facciano da armatura e invece ci mettono allo sbaraglio poichè non si conosce più il sentimento sano dell'amore verso gli altri.

E non si distingue più cosa è amore e cosa no

La Resilienza può essere positiva, ma non se usata per opprimere la sofferenza negandola.

Armi che aiutano la violenza

“La verità siamo candele
nella notte a illuminare
mentre la gente chiude
porte, nei maglioni lunghi a
nascondersi dagli sguardi di
chi resta indifferente”



Peggio del proprio silenzio è quello degli altri che contribuisce a generare violenza
C'è una chiusura sia dalla parte della vittima che è preda di un abuso mentale sia da parte degli altri che spesso pur di non vedere il male chiudono gli occhi. L'uomo vuole sempre evitare il male a costo di provocarlo ad altre persone, basta che non torni sul proprio tornaconto



In evidenza valore della donna
vittima di violenza , metafora della
candela ha il potere di illuminare
tutto come ogni singolo essere, ma
viene spenta la sua potenziale luce
dal menefreghismo degli altri, che
con una porta sbattuta spengono la
candela

Concetto distorto della parola "uomo" e del significato di

"Certe lacrime non chiedono permesso nello specchio, negando l'evidenza chiamarlo amore quando è solo dipendenza"



L'amore quando si diventa grandi prende tutt'altra accezione, ma questo non deve giustificare la violenza, non è concepibile stare male per un sentimento positivo, se questo avviene non è altro che dipendenza travestita di Amore, perchè si è dipendenti dal convincimento che quello sia amore, possono essere facilmente confondibili. Non è mai Amore se quella persona fa stare male te, lo è solo quando fa stare bene entrambi.



Negazione: il silenzio è il fattore che non aiuta a denunciare, ma la negazione è quella che non rende consapevoli del male

"Se ci crolla il mondo addosso come sempre ci rialziamo, nonostante a volte uomo non vuol dire essere umano"



Già nel linguaggio discriminazione genere femminile. Uomo non è sinonimo di essere umano, non tutti gli Uomini agiscono da esseri umani

Messaggio di positività e conclusione

“Hai capito che comunque dal dolore si può trarre una lezione, ci vuole forza e coraggio lo sto imparando vivendo, ogni giorno questa vita

Unica medicina coraggio di affrontare la propria sofferenza, come in tutti i problemi che affrontiamo nella nostra vita. Se tutto ciò si supera si otterrà la vittoria più grande di tutte l'indipendenza e l'amore per se stessi e si potrà affrontare la vita con più gioia di scoprire i sentimenti veri e soprattutto si può usare la propria voce per raccontare e per supportare le persone nella stessa condizione

Impariamo che dal dolore si può solo che rinascere grazie a storie come queste, ogni giorno questa vita ti mette degli ostacoli davanti grandi e grossi che siano

Perché superare non vuol dire dimenticare di aver sofferto e di aver trovato la forza di reagire

“E non basta ricordarsi di una festa con un fiore se qualcuno ci calpesta”